

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - AREA DEGLI ISTRUTTORI - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (indetto con determinazione dirigenziale R.G. n. 2001 del 02.09.2024).

CRITERI

1. PROVA SCRITTA

Per quanto previsto al punto 5.2) del bando "*Prova scritta*", la prova scritta ha ad oggetto le seguenti materie:

- ♦ diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.), accesso ai documenti amministrativi e trasparenza (d.lgs 33/2013 e d.lgs 97/2016);
- ♦ disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e s.m.d.);
- ♦ elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ♦ elementi di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- ♦ disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- ♦ nozioni di base in materia di contratti pubblici;
- ♦ ordinamento amministrativo e contabile degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- ♦ normativa in materia di trattamento dei dati personali delle persone fisiche (Regolamento UE n. 679/2016 e d.lgs 196/2003 e s.m.i.).

La prova scritta ha contenuto teorico e consiste in n. 30 quesiti a risposta multipla (corretti dalla Società Selexi) con n. 3 opzioni, di cui n. 1 sola corretta e valutati 1 punto a risposta esatta e 0.25 punti a risposta sbagliata o non data (per un punteggio massimo complessivo di 30 punti).

Per quanto disposto dal vigente *Regolamento per l'accesso agli impieghi nel Comune di Como* e ribadito nel bando di concorso: conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

2. PROVA ORALE

Per quanto previsto al punto 5.3) del bando “*Prova orale*”, la prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta. Nel corso della prova orale, è altresì verificato il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell’uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Le n. 34 prove predisposte dalla Commissione per dare la possibilità di scelta della busta anche all’ultimo candidato sono composte come di seguito declinato:

- ✓ n. 2 quesiti teorici sugli argomenti già oggetto della prova scritta, di cui al punto 5.2 “*Prova scritta*” del bando di concorso
- ✓ n. 1 quesito ai fini della verifica dell’uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione

Per la verifica della lingua inglese, al candidato è richiesto di leggere e tradurre un paragrafo del libro in lingua inglese “*The Odessa File*”.

Durante la prova orale, la motivazione alla copertura del posto e all’impiego operativo e le competenze trasversali richieste dal bando, in particolare capacità di comunicazione e gestione dello stress, sono verificate tramite colloquio individuale.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intende superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio della prova orale è così suddiviso:

- massimo 25 punti per l’accertamento delle conoscenze;
- massimo 5 punti per la valutazione delle competenze trasversali e la motivazione alla copertura del ruolo.

I criteri di valutazione della prova orale sono così declinati:

- ✓ chiarezza espositiva, sia con riferimento ai contenuti che alla forma
- ✓ utilizzo di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato
- ✓ capacità di sintesi.